



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero delle  
Infrastrutture e dei  
Trasporti



Italidomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Pag. 1 di 18

**ACCORDO QUADRO per la fornitura di Apparecchiature idrauliche di regolazione e gestione delle pressioni e dei flussi idrici nell'ambito del progetto soggetto a linea di finanziamento PNRR identificato con codice CUP F88B22001130002, riportante come descrizione sintetica la seguente dicitura " RETI DISTRIBUZIONE IDRICA CONFERENZA TERRITORIALE TOSCANA 6 "OMBRONE" \* INTERI TERRITORI COMUNALI \* REALIZZAZIONE DISTRETTI DI MISURA E DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE, RICERCA PERDITE IDRICHIE E SOSTITUZIONE TRATTI INEFFICIENTI", per un importo totale di € 139.000€ e durata 30 mesi.**

---

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

## INDICE

### Sommario

CAPO I OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO .....	4
ART.1 Oggetto dell'Accordo Quadro .....	4
ART.2 Specifiche tecniche .....	4
ART.2.1 SARACINESCHE FLANGIATE IN GHISA A CORPO PIATTO O OVALE .....	4
ART.2.2 SFIATO AUTOMATICO DELL'ARIA UNI 10325 <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
ART.2.3 IDROVALVOLA DI GESTIONE DELLE PRESSIONI .....	5
ART.2.4 FILTRI..... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
ART.2.5 GIUNTO DI SMONTAGGIO A SOFFIETTO.....	7
ART.3 Marcatura CE .....	7
ART.4 Requisiti DNSH.....	7
ART 5 Documentazione da consegnare unitamente al prodotto.....	8
ART 6 Verifica requisiti e condizioni di revoca dell'aggiudicazione .....	8
ART.7 Ammontare e durata del presente Accordo Quadro .....	8
ART.8 Modalità di esecuzione della fornitura e tempi di consegna.....	9
ART.9 Consegna e Accettazione dei materiali .....	9
ART.10 Garanzia .....	10
CAPO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO .....	10
ART.11 Documenti contrattuali .....	10
ART.12 Cauzione definitiva e copertura assicurativa .....	10
ART.13 Corrispettivo per la fornitura.....	10
ART. 14 Revisione dei prezzi .....	10
ART.15 Modalità di fatturazione e di pagamento .....	11
ART.16 Penali .....	11
ART.17 Sospensione della fornitura .....	12
ART.18 Variazioni della fornitura .....	12
ART. 19 Subappalto, cessione dei crediti .....	12
ART. 20 Tutela dei dati personali .....	12
CAPO III DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'APPALTATORE.....	13
ART.21 Responsabilità dell'Appaltatore.....	13
ART.22 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore.....	13

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>	Pag. 3 di 18

ART.23	Oneri della Committente .....	14
<b>CAPO IV DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE ....</b>		15
ART.24	Definizione delle controversie e Foro competente .....	15
ART.25	Recesso per volontà della Stazione Appaltante.....	15
ART.26	Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto .....	15
ART. 27	Obblighi in materia di sicurezza. ....	15
ART. 28.	Inadempimenti dell'appaltatore. ....	16
ART. 29.	risoluzione automatica del contratto.....	16
<b>DISPOSIZIONI FINALI .....</b>		18
ART.30	Osservanza di leggi e regolamenti .....	18
ART.31	Riservatezza dei dati .....	18
ART. 32	Tasse e imposte .....	18
ART. 33	Norme applicabili.....	18

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
	<b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU		<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 4 di 18

## CAPO I OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

### ART.1 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Accordo Quadro per la fornitura di Apparecchiature idrauliche di regolazione e gestione delle pressioni e dei flussi idrici per le attività di ricerca e riduzione delle perdite; Tale accordo fa inoltre parte del "Progetto di Digitalizzazione, distrettualizzazione ed efficientamento delle reti per la riduzione dei prelievi idrici dall'ambiente e prioritariamente dalle fonti a maggiore vulnerabilità quali-quantitativa." finanziati dal PNRR, missione M2 ("Rivoluzione verde e transizione ecologica"), componente C4 ("Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica"), investimento I4.2 ("Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti") CUP F88B22001130002

### ART.2 SPECIFICHE TECNICHE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto la fornitura di Idrovalvole, saracinesche, giunti di smontaggio a soffietto fino al DN 300. Tutte le apparecchiature dal Pn 10 al Pn 25 le cui caratteristiche generali minime sono specificate nel presente art.

#### ART.2.1 SARACINESCHE FLANGIATE IN GHISA A CORPO PIATTO E CUNEO GOMMATO

**CORPO, CAPPELLO E CAPPELLOTTO :** Dovranno essere realizzati in ghisa sferoidale GS 400-15 minimo, oppure in GS 500-7. Il corpo a passaggio integrale dovrà essere privo di cavità. Sul corpo valvola dovranno essere riportati in modo indelebile i seguenti dati: DN, PN, nome del costruttore e anno di fabbricazione.

**CUNEO:** In ghisa sferoidale GS 400-15 minimo, oppure in GS 500-7. Il cuneo sarà rivestito con gomma sintetica (elastomero) vulcanizzata atossica (Circolare n. 102 del Ministero della Sanità del 02/12/78) di tipo speciale (Perbunan, nitrile, ecc...) atta a fornire le massime garanzie di durata e di resistenza all'invecchiamento e all'abrasione. Il cuneo sarà dotato, nella sua parte inferiore, di un orifizio di scarico dell'acqua, atto ad evitare i rischi del gelo. La tenuta tra il cuneo e il corpo sarà realizzata preferibilmente con elemento maschio sul corpo, onde evitare che sul corpo siano disposte cavità entro le quali potrebbero fermarsi corpi estranei.

**ALBERO DI MANOVRA:** Dovrà essere realizzato in acciaio inossidabile (minimo 13% di cromo) ottenuto per forgiatura a freddo. La madrevite sarà in idoneo materiale antifrizione (lega di rame), in grado di evitare qualsiasi pericolo di grippaggio nel contatto con l'acciaio della vite. Sull'albero dovrà essere montato apposito cappellotto salvaquadro maschio di mm. 28x28 per l'azionamento della saracinesca a mezzo chiave di manovra.

**TENUTA ALBERO DI MANOVRA:** La tenuta sarà attuata con minimo due o più anelli in gomma sintetica "O-Ring" altamente resistente alla corrosione. Dovrà essere consentita la rapida sostituzione degli organi di tenuta sotto pressione senza interrompere l'uso della saracinesca.

**TENUTA CORPO E COPERTURA:** Sarà attuata preferibilmente con anello in gomma sintetica "O-Ring".

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 5 di 18

**BULLONI DI SERRAGGIO:** In acciaio trattato contro la corrosione e ricoperti di resina protettiva.

**VERNICIATURA:** Tutte le parti fuse dovranno essere protette internamente ed esternamente con doppio strato di smalto plastico. In alternativa, potranno accettarsi verniciature di tipo epossidico (di spessore non inferiore a 200 micron), purché l'offerta sia accompagnata da una documentazione che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dalla circolare del Ministero della Sanità n. 102 del 02.12.1978.

**SENSO DI CHIUSURA:** Orario.

**COPPIA DI MANOVRA:** Conforme alle norme ISO.

**VOLANTINO DI MANOVRA:** In acciaio o ghisa sferoidale, verniciato come il corpo valvola con indicazione del senso di chiusura/apertura.

**FLUIDO:** Acqua grezza e potabile a temperatura Max. 40 °C.

**FORATURA FLANGE:** UNI 2236 PN-16, ISO 2531

**SCARTAMENTO:** Conforme alle norme ISO 5752 serie 14.

**COLLAUDI:** ogni pezzo, dovrà essere sottoposto dal costruttore a prova di tenuta dell'involucro a 24 bar e prova di tenuta del cuneo a 18 bar su ambedue i lati. Ad insindacabile giudizio del committente, alcuni pezzi verranno periodicamente sottoposti a delle verifiche attestanti la rispondenza del materiale fornito dal punto di vista qualitativo-funzionale, con quanto previsto dalle norme citate e dalle presenti specifiche. Nel caso in cui siano riscontrate difformità con quanto previsto sopra, i campioni difformi saranno inviati (previa comunicazione alla ditta fornitrice), c.o. un laboratorio d'analisi legalmente riconosciuto per essere sottoposti ai controlli necessari. In caso di accertata difformità: verrà revocato l'ordine trasmesso, il materiale non ancora utilizzato verrà restituito al fornitore, verranno addebitate allo stesso tutte le spese relative ai controlli e spedizione del materiale, riservandosi il committente la facoltà di ulteriore azione risarcitoria per i danni ricevuti.

## ART.2.2 IDROVALVOLA DI GESTIONE DELLE PRESSIONI

- Prodotta in stabilimento certificato a norma ISO 9001:2000 –UNI EN 29001.
- Valvola di regolazione automatica a membrana a flusso avviato, per intercettazione automatica.
- Corpo e coperchio: ghisa EN-GJS-400-18 con rivestimento epoxy-fusion bonded (fino PFA 40 bar).
- Componenti interni non rivestiti: acciaio inossidabile
- Raccordi a sede piana (senza guarnizioni) e tubi collegamento: acciaio inossidabile.
- Guida superiore albero: bronzo sinterizzato autolubrificante.
- Sede tenuta: acciaio inox AISI 316
- Otturatore: acciaio inox AISI 316 per DN 50-200, GS 500-7 ISO1083 per DN 250-700.
- Asta, dadi e distanziatore: acciaio inox AISI 303.
- Rondelle diaframma: acciaio verniciato epossidicamente.
- Molla: acciaio inox AISI 302 fino al DN 200, acciaio con protezione anticorrosiva per DN 250-700.
- Quad-ring: NBR (70° shore)
- Viteria: acciaio inox AISI 303
- O-ring asta: NB

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 6 di 18

- Guarnizione sede tenuta: viton
- Membrana: NBR (70° shore)
- Indicatore di posizione con sfialto: ottone nichelato.
- Rubinetto manometro: G 1/2" /PN25 – ottone nichelato.
- Ganci di sollevamento: 2 da mm. 20 sul corpo.
- Flangiatura secondo le norme: ISO 7005-2 e EN 1092-2 (PN 16).

La valvola dovrà essere dotata di freccia, indicante il senso del flusso, ricavata nella fusione del corpo. Su entrambi i lati del corpo dovrà essere presente l'indicazione del profilo interno della valvola. La valvola dovrà essere provvista di targhetta del produttore indicante matricola, fissata sul corpo. Tutti gli accessori inseriti sul corpo e sul cappello saranno in acciaio inossidabile ed assemblati prima del trattamento protettivo a polveri epossidiche in modo da garantire un protezione integrale delle parti lavorate, comprese le filettature.

#### Circuito di pilotaggio:

- Unità di taratura TUP-93
- Corpo: acciaio inox AISI 303
- Filtro cestello: acciaio inox AISI 316L
  - controllo velocità di reazione (VR).
  - controllo velocità di chiusura (VC).
  - controllo velocità di apertura (VA).

Il controllo della velocità di apertura e chiusura può essere tarato.

#### Rubin. di isolazione:

- Corpo: ottone nichelato
- Interni: ottone cromato
- Tubetti di controllo: acciaio inox AISI 303
- Raccorderia: acciaio inox AISI 303/316 e ottone nichelato chimicamente

Scartamento secondo norma ISO 5752-serie 1

Materiali interamente conformi al trasporto di acqua potabile.

Pn da 16 a 25

Le tipologie di valvole richieste sono le seguenti:

- Controllo della portata
- Sostegno pressione o sfioro
- Riduzione e stabilizzazione pressione di valle
- Riduzione pressione di valle e sostegno pressione di monte
- Riduzione della pressione di valle su due valori gestiti da dispositivo elettronico di regolazione

Il dispositivo elettronico di regolazione dovrà consentire la regolazione su due livelli in base ad un programma orario.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 7 di 18

### **ART.2.3 GIUNTO DI SMONTAGGIO A SOFFIETTO**

Completi di convogliatore e Tiranti di Forza

Soffietto: Acciaio inox ASTM A 240 Tp 321 o acciaio inox AISI 316

Convogliatore Acciaio inox ASTM A 240 Tp 304 o acciaio inox AISI 316

Flange Acciaio al carbonio o acciaio inox AISI 316

Tiranti di smontaggio Acciaio inox AISI 304 o acciaio inox AISI 316

Tiranti di forza Acciaio al carbonio o acciaio inox AISI 316

Verniciatura:

Ad eccezione dei tiranti e dei dadi del soffietto e del convogliatore le parti non in acciaio inossidabile (flange) vengono protette superficialmente con verniciatura con resine epossidiche.

Viti e rondelle: Acciaio inossidabile A2-70 EN ISO 3506.

### **ART.3 MARCATURA CE**

I prodotti devono essere dotati di conformità CE/PED

### **ART.4 REQUISITI DNSH E CONDIZIONI GENERALI**

Il vincolo DNSH prevede che le forniture siano in grado di garantire il rispetto degli standard internazionali di prodotto.

Pertanto, il prodotto offerto dovrà rispettare tutte le caratteristiche tecniche MINIME richieste dal presente capitolato e pertanto, ad esito di gara, dovrà presentare su richiesta della SA le seguenti dichiarazioni:

- Dichiara di conformità alle specifiche del presente capitolato;
- Dichiara di conformità CE/PED
- Dichiara da parte del fornitore dei paesi di provenienza delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finito al fine di verificare la conformità all' art. 137 del D.lgs 50/2016;
- Dichiara di conformità del prodotto al D.M. 174/2004 e ss. mm., relativa a ciascuna componente a contatto con l'acqua potabile, redatta da laboratori terzi accreditati, qualora il prodotto a base di gara sia destinato, anche solo in parte, al contatto con acqua potabile. E' ammessa autocertificazione di conformità del prodotto al D.M. 174/2004 e ss.mm. redatta e sottoscritta dal produttore.

La ditta offerente dovrà avere un Sistema Qualità Aziendale certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 e secondo la norma 14001:2005;

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 8 di 18

## ART 5 DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE UNITAMENTE AL PRODOTTO

Il Fornitore dovrà consegnare ad AdF, ad ogni fornitura del prodotto, i documenti di seguito elencati:

- dichiarazioni di conformità (per i vari componenti alle norme specifiche);
- manuale d'uso e manutenzione in lingua Italiana (a carico del fornitore l'eventuale traduzione);
- certificati di garanzia delle apparecchiature fornite;
- libretto di uso e manutenzione della attrezzatura;

## ART 6 VERIFICA REQUISITI E CONDIZIONI DI REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE

Il prodotto offerto dovrà rispettare tutte le caratteristiche tecniche MINIME richieste dal presente capitolato e pertanto l'o.e. dovrà presentare su richiesta della SA le seguenti dichiarazioni:

### Documentazione amministrativa da presentare in sede di gara:

- Dichiarazione di rispondenza del prodotto offerto ai requisiti richiesti dal presente capitolato agli art. 2 e 4.

### Documentazione da presentare ad esito di gara:

- Dichiarazione da parte del fornitore dei paesi di provenienza delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finito al fine di verificare la conformità all' art. 170 del D.lgs 36/2023;
- Documentazione tecnica (schede tecniche) attestanti la conformità del prodotto offerto agli art. 2 e 4 del presente capitolato.

A seguito della verifica, con esito negativo, dei requisiti richiesti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria disposta ai sensi dell'art. 17 comma 5 e all'esclusione dell'offerta.

## ART.7 AMMONTARE E DURATA DEL PRESENTE ACCORDO QUADRO

L'importo a base d'asta per la fornitura e, trattandosi di accordo quadro, l'importo del contratto derivante dalla presente procedura, è fissato in:

139.000,00 € - (euro duecentocinquantamila) oltre IVA di cui € 0,00 (euro zero/00) per oneri di sicurezza.

L'avvio dell'esecuzione della fornitura (primo ordine di fornitura) sarà effettuato entro 15 giorni dalla stipula del contratto d'Appalto. In caso d'urgenza la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il primo ordine prima della stipula del contratto.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 9 di 18

Il tempo utile per ultimare le attività comprese nell'affidamento è fissato in mesi 30 (trenta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto quadro.

Qualora alla scadenza temporale del contratto quadro non sia esaurito l'importo massimo complessivo di cui sopra, AdF S.p.A., a suo insindacabile giudizio e previa comunicazione all'O.E., si riserva la facoltà di prorogare la durata contrattuale per un massimo di ulteriori 365 giorni e comunque fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore resterà vincolato ad accettare le eventuali variazioni di cui sopra e pertanto non potrà chiedere indennità di sorta né la risoluzione del contratto.

In fase di contabilizzazione si procederà ad applicare all'EPU posto a base di gara, il ribasso unico percentuale offerto dall'o.e. in sede di offerta economica.

In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata, in linea con l'evento stesso.

## ART.8

### MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E TEMPI DI CONSEGNA

Periodicamente il Responsabile della esecuzione del Contratto, nominato da Acquedotto del Fiora, emetterà singoli ordini di fornitura specificando i seguenti elementi:

- quantità da inviare ai singoli magazzini Acquedotto del Fiora.

I materiali dovranno essere consegnati, conformemente a quanto indicato dai singoli ordini di fornitura del Responsabile della Fornitura, presso i magazzini indicati:

Grosseto (58100), Via Giordania n. 69

Siena (53100), Loc. Renaccio - Via della Pace n.92

Il Responsabile della Esecuzione del Contratto effettuerà gli ordini relativi secondo le quantità che riterrà opportuno, indicando i relativi magazzini di consegna in funzione delle esigenze operative di Acquedotto del fiora SpA

La consegna dovrà essere effettuata entro massimo di 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di invio dell'ordine di consegna emesso da Acquedotto del Fiora SpA.

## ART.9

### CONSEGNA E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'aggiudicatario dovrà effettuare accettazione dell'ordine e comunicherà, via mail al Responsabile della Esecuzione del Contratto, l'avvenuta spedizione del materiale con il numero d'ordine relativo e la data di spedizione.

Al momento della consegna dei materiali, verrà effettuata una verifica a vista della consistenza, qualità ed integrità degli imballaggi della fornitura a cura degli incaricati di Acquedotto del Fiora S.p.A., che, se non riscontreranno anomalie, firmeranno il documento fiscale di consegna e trasporto riportante, a pena di rifiuto del materiale.

Restano salve le successive attività di verifica e controllo e le condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione dei materiali consegnati.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
	<b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU		<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	 <b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA

## **ART.10 GARANZIA**

Acquedotto del Fiora SpA a suo insindacabile giudizio, potrà restituire la merce che all'esame obiettivo risultasse difettosa o comunque non rispondente ai requisiti richiesti. Le eventuali spese saranno poste a carico dell' Appaltatore. In tal caso il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione della merce.

Per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data della singola consegna, il fornitore garantisce il buon funzionamento del materiale fornito, assumendo l'obbligo di sostituirlo, senza alcun addebito, presso la sede dove è stato consegnato, nel caso che lo stesso evidenziasse, anche dopo l'installazione, vizi e difetti di funzionamento.

La garanzia non esclude la responsabilità del fornitore secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

## **CAPO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO**

### **ART.11 DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Sono materialmente allegati al contratto per farne parte integrante, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti elaborati:

- EPU posto a base di gara

Nel caso di controversie sull'esatta interpretazione dei testi prevale il presente Capitolato Speciale d'Appalto.

### **ART.12 CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA**

È richiesta all'appaltatore una garanzia definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto pari al 5% dell'importo contrattuale.

### **ART.13 CORRISPETTIVO PER LA FORNITURA**

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura. Per la contabilizzazione delle forniture effettivamente eseguite dall'appaltatore si applicherà il prezzo derivante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Detto prezzo dovrà intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Il ribasso offerto è comprensivo e compensa tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e gli oneri connessi al trasporto della merce fino ai magazzini Acquedotto del Fiora S.p.A. e allo scarico della stessa.

### **ART. 14 REVISIONE DEI PREZZI**

Ai sensi dell'art. 60 comma 1 Dlgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura oggetto, i prezzi sono aggiornati, previa esplicita richiesta decorsi almeno 1 anno dalla stipula del contratto e con frequenza non superiore ad una volta ogni 6 mesi, nel seguente modo.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU		Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		<b>Italiadomani</b> PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT per il codice 0050: beni strumentali con le seguenti modalità.

Verrà valutata la variazione dell'indice al momento della presentazione dell'offerta rispetto all'indice al momento della richiesta di rivalutazione. Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, saranno valutate, rispettivamente dalla stazione appaltante o dall'Appaltatore/Fornitore, soltanto se risulteranno tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al cinque per cento dell'importo del prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. In tal caso si procederà a riconoscere, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

#### **ART.15 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO**

L'appaltatore comunicherà al Responsabile della Esecuzione del Contratto a mezzo mail l'evasione completa del singolo ordine di fornitura e i DDT relativi.

Il Responsabile della Esecuzione del Contratto, una volta ultimate tutte le consegne relative al singolo ordine di fornitura e le eventuali attività di controllo previste nel presente capitolato, provvederà ad emettere il relativo certificato di pagamento ed inviarlo all'Appaltatore per la conseguente emissione della fattura.

L'Appaltatore emetterà un'unica fattura mensile relativa al materiale consegnato rispetto a ogni singolo ordine del Responsabile della Esecuzione del Contratto ed accettato dalla Stazione Appaltante. Le fatture emesse dovranno essere intestate a Acquedotto del Fiora SpA Via Mameli 10 ed essere inviate via – e.mail ad sulle stesse la ditta provvederà a riportare:

- il codice CIG di aggiudicazione gara.
- il riferimento del numero ordine
- DDT

Il pagamento del corrispettivo relativo ad ogni singolo ordine di fornitura verrà effettuato a 60 gg data fattura fine mese. Nei casi di sostituzione del lotto di fornitura, o di parte di esso i pagamenti saranno effettuati solo a seguito della consegna dei materiali sostituiti e degli eventuali controlli relativi.

#### **ART.16 PENALI**

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della fornitura, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione della fornitura viene applicata una penale pari al un per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille euro) dell'importo netto dello specifico ordine di fornitura.

- La penale è comminata dal responsabile del procedimento in sede di conto finale ai sensi dell'art. 145, comma 6, del d.P.R. 207/2010 e della sua relativa e successiva linea guida emessa dall'ANAC.

- Ai sensi dell'art.145, comma 3, del d.P.R. 207/2010 e della sua relativa e successiva linea guida emessa dall'ANAC, l'importo complessivo della penale non può superare il dieci per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale troveranno applicazione gli art. 145, comma 4, del d.P.R. 207/2010 e della sua relativa e successiva linea guida emessa dall'ANAC, in tema di risoluzione del contratto.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Dette penali cumulativamente potranno essere applicate fino al raggiungimento di un importo non superiore al 10% dell'importo di contratto, oltre tale limite la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto, a suo insindacabile giudizio, per colpa dell'appaltatore e di richiedere eventuali danni ai sensi dell'art. 117 comma 3 e dell'art. 119 del Regolamento e della sua relativa e successiva linea guida emessa dall'ANAC.

La Stazione Appaltante avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, con gli addebiti all'appaltatore sopra detti, quando si verifichino danni a terzi, ai Comuni o alla Stazione Appaltante stesso per effetto i abituali disordini o eccessiva lentezza e trascuratezza nella condotta dei lavori o per abbandono dei cantieri o per incuria nella sorveglianza degli stessi.

#### **ART.17                   SOSPENSIONE DELLA FORNITURA**

In nessun caso la fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere sospesa dall'Aggiudicatario.

#### **ART.18                   VARIAZIONI DELLA FORNITURA**

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta da parte di Acquedotto del Fiora S.P.A., introdurre variazioni o addizioni alla fornitura assunta, rispetto alle previsioni contrattuali. Egli ha comunque l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Stazione Appaltante, entro il limite massimo di un quinto, in più o in meno, rispetto all'importo contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Tali modifiche devono notificarsi, tempestivamente e per iscritto, all'Appaltatore e la loro attuazione non dà diritto allo stesso di richiedere ulteriori compensi.

In riferimento alle modifiche contrattuali si applicano le ulteriori disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

#### **ART. 19                   SUBAPPALTO, CESSIONE DEI CREDITI**

Non ammesso

#### **ART. 20                   TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e succ. mod. ed integr., l'Appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, sono suscettibili di trattamento da parte della Stazione Appaltante.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge relativi all'esecuzione del presente Appalto.

La Stazione Appaltante garantisce che i dati personali saranno tratti per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'Appaltatore.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
	<b>Finanziato dall'Unione europea</b> NextGenerationEU		<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	 <b>Italiadomani</b> <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 13 di 18

## CAPO III DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'APPALTATORE

### ART.21            RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le forniture, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura stessa e dei terzi e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati. Resta pertanto fermo e convenuto che l'Appaltatore assumerà - con effetto liberatorio per la Acquedotto del Fiora S.p.A. - ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'Appalto, nel corso delle forniture ed in dipendenza da esse.

Dalla suddetta responsabilità si intende sollevata la Acquedotto del Fiora S.p.A. e il suo personale.

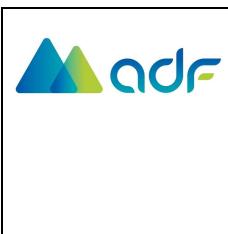
### ART.22            ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice della fornitura disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto è obbligata:

- 1) ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati progettuali, nei luoghi e nei locali indicati dalla Acquedotto del Fiora S.p.A.;
- 2) ad inviare alla Stazione Appaltante le conferme d'ordine relative alle singole forniture;
- 3) alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
- 4) a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
- 5) ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante;
- 6) a garantire che i prodotti siano nuovi di fabbrica, dotati di marchio e consegnati negli imballi originali di fabbricazione.
- 7) Obbligo di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di gara
- 8) Obblighi di garantire un flusso informativo costante per permettere al Soggetto Attuatore di alimentare il sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione della Misura

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti ed a loro integrazione e maggior chiarimento, competono al fornitore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri di spesa:

- A. eseguire regolarmente tutte le forniture descritte e richiedere al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che si dovessero incontrare e che eventualmente non risultassero dalle descrizioni dei materiali e comunque dai documenti contrattuali;
- B. predisporre le attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'espletamento della fornitura commissionata.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Pag. 14 di 18

Nell'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.Lgs. 36/2023.

Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il fornitore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

#### **ART.23                    ONERI DELLA COMMITTENTE**

Compete alla Committente il pagamento dell'I.V.A..

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 15 di 18

## CAPO IV DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

### ART.24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso in cui una qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore in relazione al presente Appalto, ognuna delle Parti comunicherà all'altra i propri motivi di contestazione, precisandone la natura, l'oggetto ed ogni possibile soluzione alternativa. Entro il termine di 10 giorni dall'invio della prima comunicazione dalla parte più diligente, le Parti si incontreranno al fine di compiere ogni possibile sforzo per comporre amichevolmente la controversia.

In caso di mancato accordo, la controversia sarà rimessa, in via esclusiva, alla decisione dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Grosseto. Si esclude, pertanto la competenza arbitrale.

### ART.25 RECESSO PER VOLONTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

In caso di recesso, all'Appaltatore saranno corrisposti i compensi per le forniture che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle forniture eseguite.

### ART.26 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art.1456 c.c., nel caso in cui l'Appaltatore sospenda la fornitura oggetto del contratto di Appalto senza giustificato motivo, accertato dalla Acquedotto Del Fiora S.p.A., per un periodo superiore a giorni 15 (quindici).

Il contratto dovrà, altresì, intendersi risoluto allorquando risultino irrogate penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale.

Costituiscono, infine, cause di risoluzione automatica del contratto le seguenti:

- a) l'Appaltatore si renda colpevole di frode o di inadempienze gravi tali da compromettere la buona riuscita della fornitura e l'ultimazione di essa entro il termine fissato;
- b) i casi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) la ripetuta violazione delle norme di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la risoluzione sarà disposta unilateralmente dalla Stazione Appaltante e comunicata a mezzo PEC senza necessità di ulteriori formalità.

Con la risoluzione del contratto verrà disposto l'incameramento della cauzione definitiva, salvo in ogni caso il diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

### ART. 27 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga:

- a) al trattamento economico, sia ordinario che straordinario, dovuto al proprio personale, nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali imposti dalla legge e dai contratti nazionali di categoria;
- b) al rispetto delle norme a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>			
 Finanziato dall'Unione europea <small>NextGenerationEU</small>	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>		Pag. 16 di 18

#### **ART. 28. INADEMPIIMENTI DELL'APPALTATORE.**

Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente alle obbligazioni contrattuali, la Committente invia comunicazione scritta di contestazione degli addebiti, con assegnazione allo stesso di un termine perentorio, non inferiore a 10 (dieci) giorni, entro il quale assolvere ai propri obblighi e adempiere alle prescrizioni impartite dalla Committente.

Trascorso inutilmente tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, la Committente ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto.

Qualora si renda necessario, nella comunicazione di risoluzione, indicherà il giorno in cui avrà luogo la riconsegna delle attività contrattuali; qualora l'Appaltatore non si presenti per la constatazione in contraddittorio delle circostanze di cui al punto che precede o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, la Committente procederà alle constatazioni in presenza di due testimoni che sottoscriveranno il verbale.

Nelle more delle contestazioni di cui al presente articolo è fatto salvo il diritto della Committente di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, le prestazioni oggetto dell'affidamento non iniziate ovvero eseguite soltanto parzialmente e comunque non ultimate dall'Appaltatore secondo le prescrizioni date, ogni qual volta l'Appaltatore non vi abbia provveduto, nonostante la richiesta scritta della Committente. In questo caso la Committente darà notizia di detta decisione a mezzo raccomandata a/r all'Appaltatore, quantificando l'attività, da svolgere ed indicando le date in cui verranno iniziati i servizi da parte di altre imprese o direttamente a cura della Committente. Gli eventuali maggiori costi saranno addebitati all'Appaltatore.

#### **ART. 29. RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL CONTRATTO.**

Le Parti espressamente convengono che il Contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cc, nelle seguenti ipotesi:

- 1) violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 2) accertate violazioni gravi o ripetute alle norme antinfortunistiche o relative alla sicurezza (anche stradale), ovvero grave mancata cooperazione con altre imprese presenti sul cantiere all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro;
- 3) frode o negligenza grave nella condotta delle prestazioni contrattuali;
- 4) sopravvenuta carenza, in corso di esecuzione del Contratto, di uno o più uno o più dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previsti dall'Art. 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 5) qualora l'Appaltatore non fornisca le attività in conformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare impieghi personale e/o attrezzature non rispondenti ai requisiti concordati, o non provveda alla pronta sostituzione delle attrezzature, o parti di esse, mal funzionanti.
- 6) sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- 7) venir meno o revoca di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze previste per l'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto;
- 8) venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

Pag. 17 di 18

- 9) compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Committente o società da essa controllate;
- 10) qualora l'Appaltatore apporti, di propria iniziativa e senza l'approvazione e/o l'autorizzazione scritta della Committente, modifiche e/o variazioni alle attività e/o al relativo progetto di esecuzione;
- 11) mancato adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- 12) violazione degli obblighi in materia di disciplina fiscale;
- 13) violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
- 14) omissione della stipula delle polizze assicurative previste nel contratto e/o loro mancato rinnovo e/o venir meno, in qualsiasi momento di efficacia del Contratto, della copertura assicurativa prevista;
- 15) violazione dell'Appaltatore o del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 16) inadempimento alle disposizioni in materia antimafia e/o accertati tentativi o atti di infiltrazione della criminalità organizzata nell'Appaltatore o subappaltatore;
- 17) reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel presente Capitolato o nei suoi allegati;
- 18) violazioni in merito alla costituzione della cauzione definitiva;
- 19) accertata negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, tale da comprometterne in modo rilevante la qualità o i tempi di esecuzione;
- 20) violazione degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti;
- 21) occultamento di gravi vizi e difetti rispetto alle attività eseguite;
- 22) raggiungimento di un totale cumulato delle penali applicate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto del Contratto;
- 23) comportamenti illeciti sanzionati dal D.lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione.

In tali casi, la Committente può procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile e della presente disposizione, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata r/r, fax o pec, indirizzata al Referente del Contratto.

Qualora si verifichi la risoluzione di diritto del Contratto, nessun indennizzo, o risarcimento sarà dovuto all'Appaltatore.

In ogni caso, la risoluzione del Contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Committente, salvo l'accertamento del maggior danno, ai sensi degli articoli 1453 e ss. del codice civile.

La decisione della Committente di non avvalersi di una delle clausole risolutive espresse di cui sopra, in una o più occasioni, costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà di avvalersene in occasioni diverse.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFRESA E RESILIENZA</small>

## DISPOSIZIONI FINALI

### **ART.30 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dalle competenti autorità governative, regionali e territoriali, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui debbono eseguirsi le forniture, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono automaticamente modificate e/o integrate da eventuali normative di settore entrate in vigore e/o applicabili successivamente all'invio della Lettera di Invito, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

### **ART.31 RISERVAZZE DEI DATI**

L'Appaltatore, nell'ambito della esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, garantisce e si impegna a mantenere la più assoluta riservatezza sui materiali e sulla documentazione di cui verrà in possesso, garantendo, altresì, che gli stessi non siano divulgati o diffusi a terzi.

Tutti gli elaborati connessi all'espletamento dell'Appalto, da chiunque prodotti, saranno di proprietà della Stazione Appaltante che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

### **ART. 32 TASSE E IMPOSTE**

Le spese di registrazione del contratto, nonché ogni spesa fiscale presente e futura ad esso attinente, anche se non espressamente richiamata nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, saranno a completo carico dell'Appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A..

### **ART. 33 NORME APPLICABILI**

Per tutto quanto non in contrasto con le pattuizioni del contratto di Appalto e con le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché per tutto quanto in essi non espressamente regolato ovvero regolato solo in parte, saranno applicabili e si riterranno parte integrante e sostanziale del contratto tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia; e ciò indipendentemente dal fatto che esse/i siano o meno esplicitamente richiamate/i, ovvero siano richiamate/i in parte, dovendosi considerare sempre integrative/i delle pattuizioni contenute nel contratto e nelle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente di aver preso visione e, quindi, di approvare espressamente i 32 (trentadue) articoli di cui sopra, avendo riscontrato il contenuto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e ciascuna sua disposizione – congiuntamente e singolarmente considerata – conforme alla sua volontà;